



**COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO**  
**PROVINCIA DI CATANIA**

Via Regina Margherita n. 8 – CAP: 95025 Aci Sant'Antonio  
Pec: comune-acisantantonio@legalmail.it

ORDINANZA N. 11 DEL 03 GEN 2019

Ufficio proponente: Protezione Civile

**OGGETTO: ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DI SOPRALLUOGO SPEDITIVO**

**Ditta: ICAM Villaggio San Giuseppe**

**IL SINDACO**

**Premesso** che in data 26/12/2018 si è verificato un evento sismico di mag. 4.9 che ha interessato in modo considerevole il territorio comunale;

**Visto** che tale fenomeno ha provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

**Considerato** che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità delle vie;

**Rilevato** che, in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto, che ha colpito il territorio comunale di Aci Sant'Antonio, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato;

**Vista** l'istanza di sopralluogo prodotta della sig. Leanza Francesca domiciliata in Aci Sant'Antonio via Mazzasette n. 3, prot. n. 29226 del 28/12/2018;

**Vista la scheda n. 04 della squadra n.09 del 31/12.2018, di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, redatta dal personale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, dalla quale si evince che la porzione di immobile denominato "Edificio B" del complesso Villaggio San Giuseppe sito in Aci Sant'Antonio via Mazzasette n° 3 di proprietà dell'I.C.A.M., è stato classificato lettera B della sez. 8 della scheda (edificio temporaneamente inagibile – in tutto o in parte – ma agibile con provvedimenti) con la seguente motivazione: "locali temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di p.i. ad esclusione dei locali della cucina e dispensa che risultano fruibili a condizione che l'accesso avvenga dal fronte esterno del fabbricato, attesa la temporanea inagibilità del corridoio centrale".**

**Ritenuto** necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità:

- provvedere immediatamente a sgomberare l'immobile di che trattasi dagli occupanti disponendo il loro trasferimento in altra provvisoria sistemazione abitativa, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica evidenziata dal verbale di sopralluogo,;
- inibire qualsiasi utilizzo anche occasionale dei locali che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle necessarie opere di consolidamento statico;
- disporre la realizzazione delle prime opere provvisorie di sostegno e puntellamento provvisorio in attesa di provvedimenti a carattere duraturo.;

**Visto** l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 ss. mm. ii.;

**Visto** l'art. 108 della lettera C del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

**Visto** l'art. 50 e l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Vista** l'Ordinanza n. 00566 del 28 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito vari comuni della provincia di Catania;

## D I C H I A R A

La temporanea inagibilità, ma agibile con provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità della porzione denominato "Edificio B" del complesso Villaggio San Giuseppe, sito in Via Mazzasette n° 3 destinato ad uso socio-sanitario, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie al fine di renderlo agibile.

## ORDINA

- 1) Alla sig.ra Leanza Francesca nata a Bronte il 25/04/1934, C.F. LNZFNC34D65B202L, nella qualità di legale rappresentante dell'I.C.A.M. c.f. 80001170879, con sede legale a Catania in Via Gramignani, 128 proprietaria dell'immobile e a chi a qualunque titolo occupi l'immobile in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione al personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche, qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza, il non utilizzo di detto edificio sia ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'immobile in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione al personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche, qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza, fino alla messa in atto degli interventi di messa in sicurezza e ripristino delle condizioni di stabilità mediante l'esecuzione di lavori urgenti consistenti in: **riparazioni edificio temporaneamente inagibile per danni profondi su alcune tramezzature e tamponature;** ;
- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti sopra descritti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.
- 3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza della presente ordinanza.

L'ultimazione delle opere inerenti i lavori oggetto della presente, deve essere attestata da tecnico abilitato e altresì deve essere prodotta documentazione attestante lo smaltimento in discarica autorizzata del materiale dismesso.

## D I S P O N E

Per gli uffici competenti:

- di notificare la presente ordinanza a:
- **Leanza Francesca nata a Bronte il 25/04/1934, C.F. LNZFNC34D65B202L, nella qualità di legale rappresentante dell'I.C.A.M. c.f. 80001170879, con sede legale a Catania in Via Gramignani, nella qualità di proprietario.**

Trasmettere la presente ordinanza a:

- S.E. il Prefetto di Catania: [protocollo.prefc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefc@pec.interno.it)
- S.O.R.I.S. – Palermo: [soris@protezionecivilesicilia.it](mailto:soris@protezionecivilesicilia.it);
- Al COR di San Giovanni La Punta: [cor@protezionecivilesicilia.it](mailto:cor@protezionecivilesicilia.it)
- Dipartimento Regionale di Protezione Civile Servizio Sud-Orientale: [dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.Sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.Sicilia.it)
- Comando Stazione di carabinieri di Aci Sant'Antonio: [tct23609@pec.carabinieri](mailto:tct23609@pec.carabinieri)
- Al Segretario Generale – Sede
- Al Comando Municipale - Sede
- Al Responsabile VI Settore Urbanistica- SEDE
- Al Responsabile Comunale di Protezione Civile – SEDE

Contro la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della Legge 241/90 e L.R. 10/91, è ammesso ricorso al TAR di Catania entro 60 giorni dalla data di notificazione oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Regione Siciliana, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Acì Sant'Antonio,



IL SINDACO  
Santo Orazio Caruso

